aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0438995
del 01/07/2022

# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

***Settore Ecosistema Costiero e Acque***

***Prot. n.***
*Class./Fasc.: 2022/13.17.1/40-33*
*Allegati: -*

Al Settore
Valutazione Impatto ambientale
e Sviluppo Sostenibile
(SEDE)

OGGETTO: **S865** - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di "Sistemazione idraulica del Rio Penego e contestuale realizzazione di nuova viabilità pubblica fra via P. B. Shelley e Corso Europa". Comune di Genova.

Proponente: Comune di Genova – Settore strade

*Richiesta contributi istruttori, ex art. 4 comma 4, DGR n° 107/2018.* Riscontro.

In riferimento alla nota Prot. 2022/391039 del 1/6/2022 di cui all'oggetto, nonché alla riunione del Comitato Istruttorio tenutasi in data 31/05/2022, si fornisce il contributo istruttorio richiesto.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento viario tra Corso Europa e Via Monaco Simone di lunghezza pari a circa 600 metri, nella Circoscrizione di Quarto del Comune di Genova, e contestuale realizzazione delle opere di sistemazione idraulica di una porzione del Rio Penego e del tratto terminale del Rio Zucchetta, suo affluente di destra.

Il primo tratto di viabilità verrà realizzato con un impalcato in acciaio appoggiato su pile in calcestruzzo (lunghezza pari a circa 220 metri). La restante parte verso monte verrà realizzata mediante la regolarizzazione del terrapieno esistente e, come detto, la contestuale realizzazione di una nuova canalizzazione a sezione quadrata di dimensione idonea a smaltire la portata duecentennale del Rio Penego; tale Rio, allo stato attuale, risulta canalizzato per un tratto di lunghezza pari a circa 380 metri, nel tratto sottostante via Shelley, ma tale canalizzazione risulta gravemente insufficiente al deflusso della portata 50-ennale e presenta altresì delle gravi criticità di carattere strutturale.

Non sono previsti nuovi tratti tombinati del Rio Penego e la strada attuale verrà mantenuta come viabilità di accesso agli edifici limitrofi.

Le opere "idrauliche" ipotizzate sono concernenti sia il consolidamento (sia ad uso conservativo che dismissivo) del tratto esistente già "tombinato" a monte del civ. n° 10 di Via P. Frangioni fino ad una progressiva posta a ca. 120 m dal suo imbocco "di monte", sia la nuova canalizzazione che, dipartendosi dall'esistente nel tratto in curva a ca. 125 m dall'imbocco "di monte" viene prolungata verso valle fino alla confluenza con il Rio Zucchetta e da qui proseguita fino all'altezza dei civ. n° 4 di Via Frangioni, fino a raccordarsi con le opere "idrauliche" di recente realizzazione per la canalizzazione del tratto ulteriormente "a valle", direttamente immettentesi nel Torrente Sturla.



L'intervento in oggetto non interessa corpi idrici significativi, né superficiali, né sotterranei, individuati, in base alla direttiva 2000/60/CE e alla parte terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., nel vigente Piano Regionale di Tutela delle Acque – PTA (aggiornamento con DCR n. 11/2016), come si evince anche dalla Figura 1 seguente, nella quale è riportata, appunto, la rappresentazione cartografica dell'area interessata dal progetto rispetto ai corpi idrici tipizzati, in base alla cartografia regionale disponibile sul geoportale.

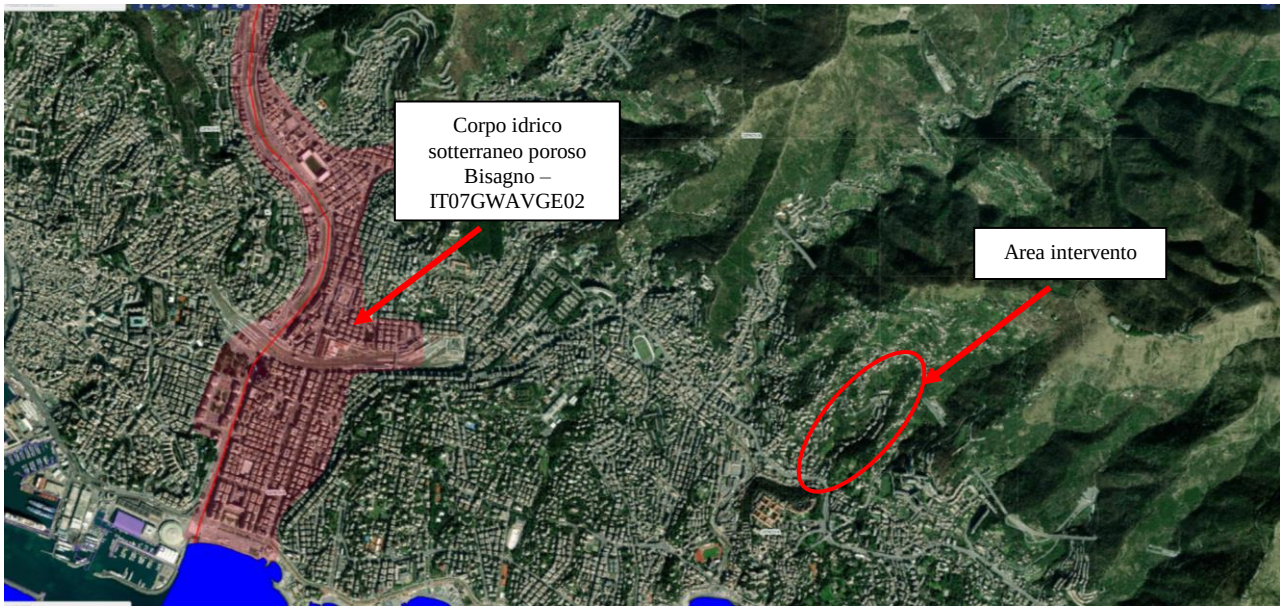



*Fig.1 – rappresentazione cartografica dell'area di interventi rispetto ai corpi idrici individuati in base al PTA vigente*

Potenziali impatti potrebbero essere legati alla fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori ed in merito a tale aspetto nello studio preliminare visionato si legge: "*per tutte le fasi di esecuzione degli interventi invece sono previste specifiche misure di controllo nell'ambito delle attività di monitoraggio ambientale che verranno appositamente realizzate a presidio e tutela della qualità dei corpi idrici potenzialmente interessati. In particolare saranno oggetto di controllo e di procedure le operazioni di casseratura per la realizzazione dei muri in c.a. dove si dovrà fare attenzione ad evitare eventuali perdite di calcestruzzo al fine di ridurre il rischio di contaminazione del terreno e delle acque. Non è previsto alcun impatto sulla falda da parte delle attività in progetto".*

Infine sono state prese in considerazione le interferenze con le reti e sottoservizi (Tavola 19) ed in particolare per quanto riguarda la presenza di eventuali scarichi in alveo non correttamente allacciati alla fognatura e/o allacci fognari comunque non correttamente gestiti, si legge che *"tutti gli scarichi civili saranno adeguatamente allacciati alla rete fognaria comunale prevista nella nuova strada e convogliata nell'esistente; tutte le acque bianche saranno convogliate nel Rio Penego, ad eccezione del tratto iniziale, convogliato alla rete preesistente. Pertanto tutti i sottoservizi esistenti*

*(reti tecnologiche, di distribuzione e di smaltimento) che vengono ad essere inutilizzabili a seguito del nuovo intervento dovranno essere preventivamente intercettati e con nuovi percorsi e/o nuovi allacci dovranno essere resi nuovamente e perfettamente funzionanti (senza soluzione di continuità di servizio. Gli scarichi di acque nere nel vecchio rio tombato dovranno essere intercettati a monte e convogliati nella nuova rete nera anche mediante nuovi percorsi previsti o da prevedere*".

**Conclusioni**

In base a quanto sopra descritto in merito alla tipologia degli interventi prospettati e alla loro localizzazione, non si ritiene che gli stessi siano in contrasto con gli obiettivi e le norme di attuazione del PTA ad oggi vigente.

Si ritiene necessario che il proponente dettagli, nelle successive fasi, le misure di controllo e mitigazione che intende attuare, durante la realizzazione degli interventi, a presidio e tutela della qualità dei corpi idrici potenzialmente interessati.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 01-07-2022 12:11:27
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

*SG/ap-sg*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Ecosistema Costiero e Acque -**
**Via D'Annunzio, 111 – 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it**
**R.d.P. Dr. Andrea Picollo, tel.010/5485695, E-mail andrea.picollo@regione.liguria.it**